



REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



UOC: SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DIRETTORE: **Ing. Erminio Pace**

Tel. 0746279786 – FAX 0746 279774 – email: e.pace@asl.rieti.it

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RIUNIONE PERIODICA
PREVENZIONE E PROTEZIONE

ANNO 2012

Dicembre 2012

IL RESPONSABILE

Ing. ERMINIO PACE

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALL'ANNO 2012
E PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2013

PRINCIPALI ATTIVITA' PORTATE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL 2012

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA all'Art. 37 del DLgs 81/08

Come pianificato nel corso della riunione periodica del 2011, per quanto concerne la formazione, il Servizio Prevenzione e Protezione ha portato a compimento le seguenti attività:

In collaborazione con i **Vigili del Fuoco**:

1. Avviata la formazione per la Gestione delle Emergenze nel Rischio Elevato (16 ore);
2. Completata la formazione ai Dirigenti e ai Preposti da parte del Comandante dei VVFF di Rieti, presentando un caso realmente accaduto (Incendio in un Presidio Ospedaliero);

A cura del **SPP**:

3. Completato l'evento formativo **accreditato** " Corso di formazione e addestramento per l'attivazione dei facilitatori per la corretta **Movimentazione Manuale** dei Pazienti E dei **Carichi**". Sono stati formati 99 facilitatori per garantire un percorso formativo a cascata che coinvolga tutto il personale di reparto.
4. Avviata la formazione sui nuovi **Piani di Emergenza** effettuata ai **Preposti** aziendali e poi pubblicati sul sito WEB aziendale del SPP;
5. Completata la formazione sui nuovi Piani di Emergenza effettuata a tutti i **Centralinisti** del PO di Rieti e dei due CECAD aziendali. Sono stati Stampati anche dei **cartelli** esplicativi con le attività che i centralinisti devono espletare in caso di emergenza;
6. Corso di formazione sull'uso della centralina per la valutazione microclimatica.

In convenzione **Consip**:

7. Avviata la formazione per gli **RLS** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08, in conformità al recente accordo Stato Regioni;
8. Avviata la formazione per i **Dirigenti** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08 in conformità al recente accordo Stato Regioni;
9. Avviata la formazione per i **Preposti** di cui all'Art. 37 del DLgs 81/08 in conformità al recente accordo Stato Regioni;

RAPPORTI E ATTIVITA' CON I MEDICI COMPETENTI

Come previsto dal D. Lgs. 81/08, il Servizio ha collaborato con i Medici Competenti, al fine di:

- Effettuare sopralluoghi per la Valutazione dei Rischi;
- Condividere le metodologie di Valutazione dei Rischi;
- Studiare e individuare le misure più idonee per migliorare i livelli di sicurezza e salute;
- Condividere le procedure di sicurezza elaborate dal SPP;
- Ridurre il numero di infortuni sul lavoro.

INCONTRI RLS

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha coinvolto gli RLS ogni volta che sono stati prodotti i Documenti di Valutazione del Rischio nelle varie sedi aziendali. Nello spirito di massima collaborazione è stata espletata attività amministrative e sono stati organizzate mirate riunioni per affrontare e risolvere le criticità appresso elencate:

1. Postazione di lavoro accettazione Radiologia PO di Rieti;
2. Poggio Mirteto;
3. Criticità Materno Infantile;

Incontri dedicati hanno permesso di condividere una **nuova procedura operativa** per gestire il flusso informativo, pubblicata sul sito WEB.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2012 è stata completata l'aggiornamento della Valutazione del Rischio nella **UOC SI.CO.** ed è stato prodotto il Documento relativo alla nuova struttura del **Blocco 4**. Essendo il blocco 4 utilizzato da numerosi Servizi aziendali il lavoro ha comportato lo studio delle attività lavorative di ciascun servizio. In particolare, il Servizio Veterinario ha implicato l'analisi di **attività lavorative molto peculiari e specifiche**. Per dare un'idea della consistenza e del peso del lavoro effettuato basti pensare che sono stati esaminati *gli infortuni occorsi agli operatori del Dipartimento di Prevenzione su un periodo di 8 anni* (dal 2005 fino a quanto agli atti per il 2012). Un consistente dibattito, ripetute mail e incontri sono stati effettuati per approfondire il rischio amianto. Il Documento del Blocco 4 deve essere ora condiviso con il Medico Competente.

RISCHIO INCENDIO

A seguito di ripetuti e mirati sopralluoghi, sono state prodotte le Valutazione del Rischio Incendio nei luoghi di lavoro di seguito elencati:

1. CTR La Villa;
2. UOC Oftalmologia del PO di Rieti;
3. UOC Medicina 2 P.O. Rieti;
4. Relazione attività rischio incendio P.O. Rieti;
5. UOC Pneumologia (classificatori vie di fuga).

In conseguenza delle consisti variazioni all'interno dei due CECAD aziendali, sono state organizzate e gestite numerose e ripetute riunioni per rivedere le vie di fuga e i percorsi di esodo. Al fine di **migliorare la sicurezza incendio ad Amatrice e M. Sabina**, in collaborazione con la Direzione Sanitaria aziendale, i DMO e i capo Distretti sono state concordate diverse attività tra cui la chiusura e spostamento di diverse aree operative, in particolare su M. Sabino.

Relativamente al PO di Rieti si è avuto un incontro con il **Prefetto** e il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti, durante il quale sono state fissate delle attività organizzative e i lavori minimi da portare a compimento per migliorare la sicurezza incendio nel PO di Rieti. Durante tale incontro è stato concordato un crono programma che per gli aspetti di propria competenza il SPP è riuscito a rispettare.

RISCHIO BIOLOGICO

Si tratta di una tipologia di rischio centrale in un ambiente sanitario come quello nel quale ci troviamo ad operare. Per questa ragione, il SPP ha ritenuto cruciale redigere e condividere delle procedure lavorative e di sicurezza che, **codificando e standardizzando le metodiche lavorative**, permettano di ridurre e gestire il rischio Biologico. In un'apposita sezione della pagina Web del SPP sono state pubblicate le seguenti procedure :

1. Gestione port cutaneo;
2. Toracentesi;
3. Paracentesi;
4. Rachicentesi;
5. Gestione pompe elastomeriche;
6. Trasfusione di sangue;
7. Peridurale antalgica;
8. Stick glicemico;
9. Procedure lavorative, nelle sezioni microbiologiche del Laboratorio analisi di Rieti, Magliano S. e Amatrice;

RISCHIO AMIANTO

Al fine di approfondire e valutare i livelli di esposizione all'amianto del personale operante in azienda, a seguito dell'incontro proposto dal MC con la Direzione Generale in data 16/02/2012, il SPP ha portato a compimento le seguenti attività :

1. Acquisita la nota e-mail del 04/04/2012 con la quale il Dirigente della Direzione T.P dichiarava che, in azienda, non è presente amianto a vista. Nella medesima e-mail si assegnava alla Manutenzione l'onere di monitorare costantemente lo stato di conservazione dell'amianto **incapsulato e confinato**.
2. Acquisite le dichiarazioni dei Direttori dei lavori che hanno operato nella ASL di Rieti negli **ultimi 10 anni**. Dalle quali si evince l'assenza di amianto nei cantieri che hanno diretto per questa azienda;
3. Assegnato alla Ditta Deltapetroli il compito di effettuare un monitoraggio e una **relazione** sull'eventuale **presenza** e sullo **stato di conservazione** dell'amianto in tutti i luoghi di lavoro ASL di Rieti. Tale relazione dovrebbe essere consegnata al SPP entro i primi mesi dell'anno;

RISCHIO CHIMICO

Si tratta di una tipologia di rischio rilevante in una azienda sanitaria, ma per la quale il SPP non dispone di professionalità specifiche. Nelle more dell'acquisizione di personale specializzato, il SPP ha prodotto un **documento per Valutare i Rischi legati all'utilizzo di Farmaci Chemioterapici Antiblastici presso l'Ambulatorio di Urologia del P.O. di Rieti**. Il documento prodotto è stato sottoposto all'attenzione del Direttore Sanitario Aziendale e la Dott.ssa Del Bufalo sta individuando centri qualificati per effettuare mirati monitoraggi, utili all'aggiornamento del Documento del rischio dell'Ambulatorio Urologico.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, PAZIENTI E VIBRAZIONI

Sono stati prodotti i Documenti di Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi e dei pazienti, e del rischio da esposizione a vibrazioni al corpo intero ex titolo VI D.Lgs 81/2008 e s.m.i., relativamente alle seguenti strutture:

1. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
2. Day Surgery;
3. Punto di Primo Intervento di Amatrice;
4. Centro Sterilizzazione P.O. Rieti;
5. Medicina C.C.A. Amatrice;
6. Chirurgia Generale d'Urgenza e Oncologica;
7. Poliambulatori Centralizzati P.O. Rieti;
8. Sistema Informatico.
9. Ambulatorio Radiologia Via delle Ortensie;
10. ORL - Oculistica-Ch.Vascolare;

Come tutti i documenti di aggiornamento della Valutazione del Rischio, essi sono stati condivisi con i Medici Competenti e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e firmati dal Datore di Lavoro, dal Dirigente Responsabile della struttura, dal Responsabile S.P.P e dal Medico Competente.

E' stato redatto e trasmesso a tutte le Unità Operative che sono state oggetto di formazione specifica un **Manuale** con la "Raccolta di procedure per la corretta movimentazione dei carichi e dei pazienti", pubblicato sulla pagina WEB del SPP.

Il Servizio ha trasmesso un **questionario** a tutti i chirurghi e i ferristi che, operando nelle Sale Operatorie aziendali, per valutare eventuali problemi di postura incongrua e, conseguentemente, prevenire fastidi e dolori che potrebbero divenire invalidanti. Stanno pervenendo le prime risposte che presentano interessanti punti di riflessione.

STRESS LAVORO CORRELATO:

In collaborazione con il preposto Team di lavoro, sono stati prodotti i Documenti di Valutazione del Rischio da Stress Lavoro Correlato, relativi alle seguenti strutture:

1. Pronto Soccorso;
2. Medicina 1;
3. Medicina 2.

L'elaborazione di ciascuno dei documenti sopra elencati prevede **un'iniziale intervista al Dirigente** Responsabile della UOC in esame, **l'elaborazione** e la **condivisione** di quanto acquisito con il Team di lavoro e un **incontro finale** con il medesimo Dirigente della Struttura esaminata per condividere le misure di risanamento da adottare. Il metodo adottato prevede una verifica e un **monitoraggio** circa l'effettivo impatto delle misure implementate. Una volta redatto, il documento è stato firmato dal Datore di Lavoro, dal Dirigente Responsabile della struttura, dal Responsabile S.P.P e dal Medico Competente e dai componenti del Team.

La fase di acquisizione dati relativi all'anno 2012 ha comportato una consistente mole di lavoro in quanto si tratta di dati provenienti da tutte le strutture aziendali. E' in avvio la fase di **acquisizione dati relativi all'anno 2013**.

RISCHIO FISICO E STRUTTURE

A seguito di ripetuti e mirati sopralluoghi, sono state prodotte relazioni tecniche mirate alla valutazione dei rischi da radiazioni ottiche artificiali, in conseguenza dell'introduzione di nuove apparecchiature laser presso:

- Radioterapia PO di Rieti;
- Ambulatorio per radioterapia CECAD di Amatrice;

Sono stati eseguiti ripetuti sopralluoghi a seguito dei quali è seguita la redazione di relazioni tecniche mirate a valutare i rischi per gli operatori e per il personale operante, anche in aree limitrofe, oltrech  a verificare la rispondenza dei requisiti normativi delle **strutture** analizzate.

MICROCLIMA E QUALITA' DELL'ARIA

Sono stati prodotte relazioni tecniche a seguito di mirati sopralluoghi per valutare i rischi da microclima nelle strutture appresso elencate. Per l'acquisizione dei dati   stata utilizzata la Centralina microclimatica in dotazione al SPP. Le strutture esaminate sono :

1. Radioterapia
2. Pronto Soccorso del P.O. di Rieti
3. Laboratorio analisi del P.O. di Rieti
4. Sala di preparazione dei farmaci antitumorali del Reparto di Oncologia
5. Malattie Infettive

Entro l'anno, dovrebbero pervenire al SPP i risultati dei monitoraggi previsti dalla convenzione Consip e quelli richiesti dalla UOC Risk Management.

VIDEOTERMINALI:

Si   provveduto a produrre e aggiornare le Valutazioni del Rischio VDT per le seguenti strutture:

- Ufficio protocollo;
- Ufficio cartelle cliniche;
- D.A.F.I..

SCHEDE DI MANSIONE

Le schede di mansione costituiscono un'indagine preliminare del SPP propedeutica alla Valutazione del Rischio vera e propria. Sulla base di quanto emerge durante questo primo sopralluogo, condiviso con il Dirigente della UOC in esame, il SPP fissa i luoghi di lavoro prioritari ove effettuare l'aggiornamento della Valutazione del Rischio. Quest'anno sono state prodotte le Schede di Mansione relative alle seguenti strutture:

1. Poliambulatorio CCDA Amatrice;
2. Degenza infermieristica CCDA Magliano S.;
3. Emodinamica e Sala Pacemaker P.O. Rieti;
4. UOC ABS;
5. UOC Amministrazione del Personale.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI

Il D.Lgs. 81/08 prevede che vengano valutati i rischi da interferenza. Tali rischi possono nascere in conseguenza della sovrapposizione delle attività aziendali con quelle portate avanti dalle ditte esterne che eseguono lavori in appalto, all'interno dei medesimi luoghi di lavoro. A tale riguardo sono stati prodotti tutti i DUVRI richiesti e di seguito riassunti:

1. Aggiornamento DUVRI Ditta EVOLVE che ha visto l'acquisizione dell'elenco aggiornato di tutti i prodotti chimici utilizzati, con le relative schede tecniche e di sicurezza e la sostituzione dei prodotti pericolosi;
2. Gara metadone clorinato e sistemi erogatori;
3. Macchine distributrici di caffè e alimenti;
4. Affidamento in outsourcing del servizio CUP, per la ASL di Rieti e per la ASL Roma H;
5. Acquisto e installazione Angiografi e tomografo;

FUMO

Il SPP ha fornito il proprio fattivo contributo nel **gruppo di lavoro regionale** che ha effettuato una **rilevazione** del personale affetto dal **tabagismo**, indicando le vie e le metodiche per **smettere di fumare**. Sono stati distribuiti e raccolti questionari regionali e sono state rielaborate e condivise le misure conseguenti per poi trasmetterle alla Regione Lazio.

INFORTUNI SUL LAVORO

Il SPP interviene attraverso l'istituto della pronta reperibilità ogni qual volta si verifica un infortunio in azienda. A seguito dell'intervento viene raccolta tutta la documentazione relativa e viene prodotta una **relazione tecnica** che in questo anno è stata completamente rivista e **standardizzata**. A partire dal 2012 tutti i ASPP utilizzano lo stesso formato con i seguenti campi:

1. Descrizione dell'accaduto;
2. Le cause che hanno provocato l'infortunio;
3. Suggestimenti da adottare per evitare che si ripetano infortuni analoghi;
4. Riferimenti normativi.

In questo modo si è inteso fornire ai Dirigenti delle UOC coinvolti uno **strumento immediato per identificare le cause e le metodiche per evitare il ripetersi di infortuni analoghi**.

ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E ANALISI DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

Al fine di ridurre il numero e la tipologia degli infortuni, il Servizio Prevenzione e Protezione ha organizzato numerosi e ripetuti incontri formativi e informativi, oltre ad inviare segnalazioni e warnings ai Dirigenti delle **UOC meno virtuose o con maggiori criticità**. In particolare, nel corso di quest'anno sono stati organizzati specifici incontri con il Direttore Sanitario Aziendale, il Medico Competente il Caposala e il Dirigente delle:

1. UOC Medicina 2
2. UOC Ortopedia e Traumatologia

Durante tali incontri sono stati concordati interventi mirati all'abbattimento del numero di infortuni, fissando in appositi verbali i **cronoprogrammi e chi-fa-cosa**.

Successivamente, è stata monitorata la chiusura di ciascuna delle azioni concordate.

Per effettuare un intervento diretto su coloro che operano in prima fila, in collaborazione con il SAPS, è stata organizzata una **sessione formativa con tutti i Caposala delle U.O.C.** del PO di Rieti. Durante gli incontri, sono state acquisite **informazioni utili sulle criticità operative presenti sul campo** e si è cercato di coinvolgere tutti circa l'importanza delle **procedure** aziendali e l'uso dei **DPI**.

I **mutamenti** che hanno interessato numerose strutture aziendali tra le quali i due CECAD e l'accorpamento di alcune strutture sanitarie hanno comportato lo **spostamento del personale** in nuovi luoghi di lavoro o **variazioni nelle loro mansioni** operative. Tali consistenti variazioni unite alla **riduzione complessiva del personale**, ad oggi, **non hanno comportato un incremento degli infortuni sul lavoro**, premiando le attività e il monitoraggio effettuato dal SPP.

Il SPP si riserva di acquisire tutti i dati fino la 31/12/2012 per poi pubblicare un dettagliato report sul sito aziendale, entro il mese di gennaio/13. Tuttavia, si allega un primo report aggiornato al 30 settembre 2012, con i dati in possesso del SPP.

RELAZIONE SCHEMATICA DEGLI INFORTUNI 2012

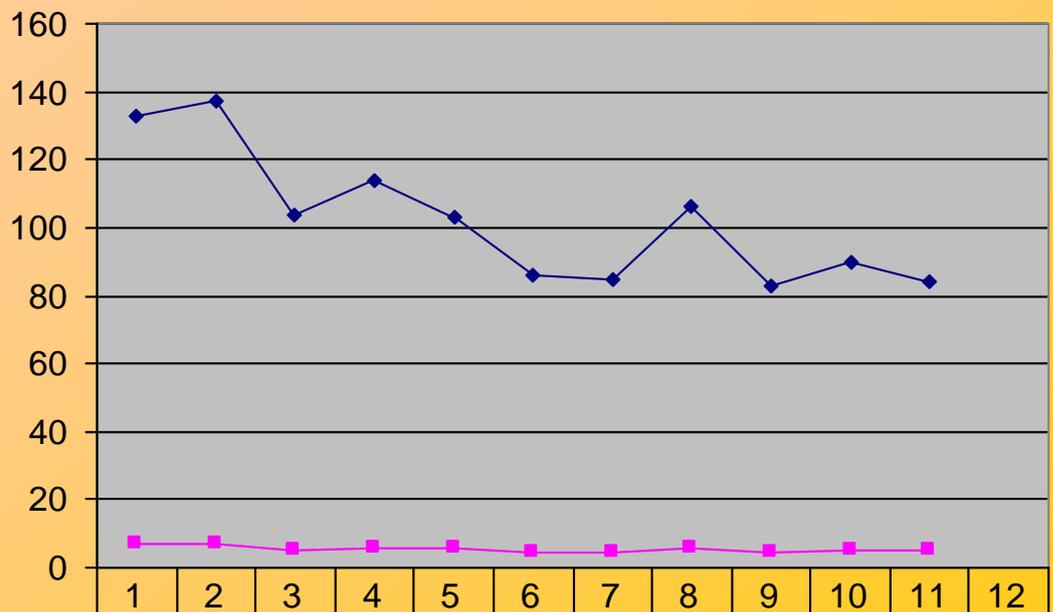
(rilevazione al 30 Novembre 2012)

Per quanto agli atti del SPP, alla data odierna, si rappresenta quanto segue.

Il numero degli Infortuni occorsi ai dipendenti della ASL di Rieti è pari a n° **52**; inoltre n° **4** infortuni hanno interessato operatori sanitari dipendenti di Agenzie per il Lavoro e n° **13** (di cui n. 1 in itinere) gli allievi svolgenti Tirocinio presso le strutture Aziendali.

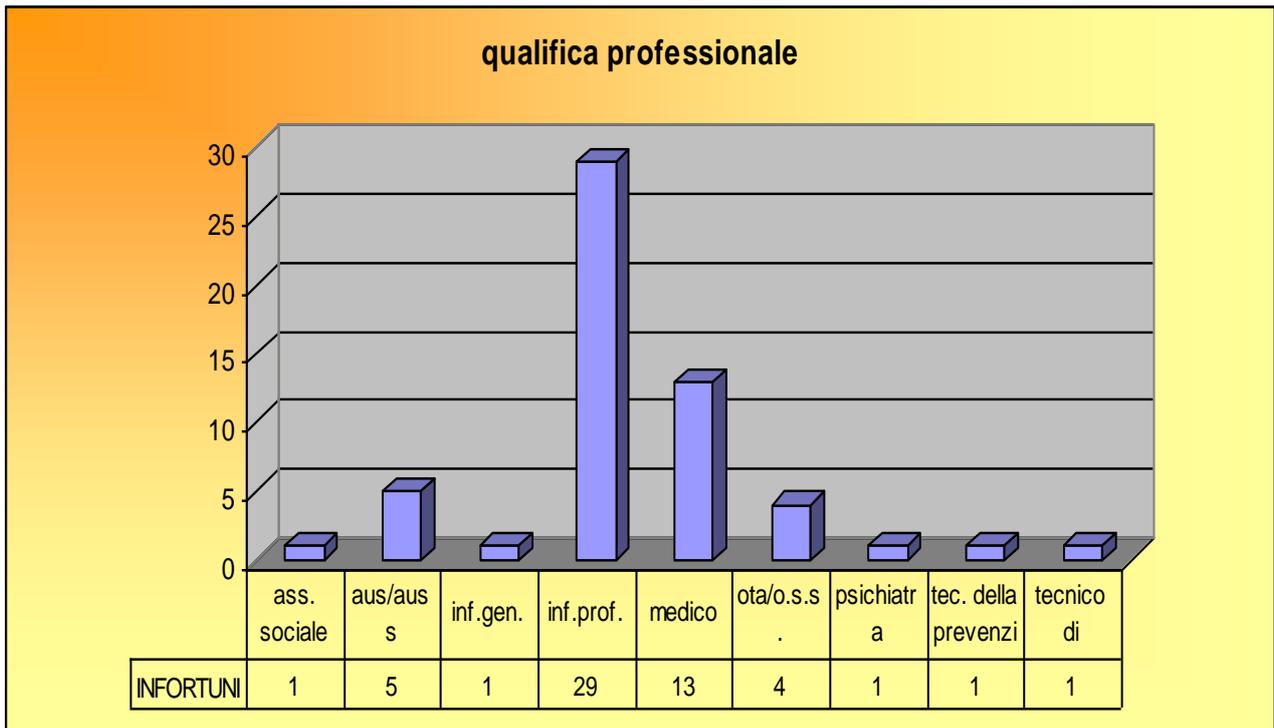
Nel grafico che segue, che mostra il trend dell'evento infortunistico nella ASL di Rieti a partire dall'anno 2001, non è stato possibile inserire il dato relativo all'anno in corso, in quanto non ancora completo. Infatti, oltre al fatto che l'anno non si è ancora concluso, non siamo ancora in possesso del numero dei dipendenti aziendali per l'anno 2012.

incidenza infortuni

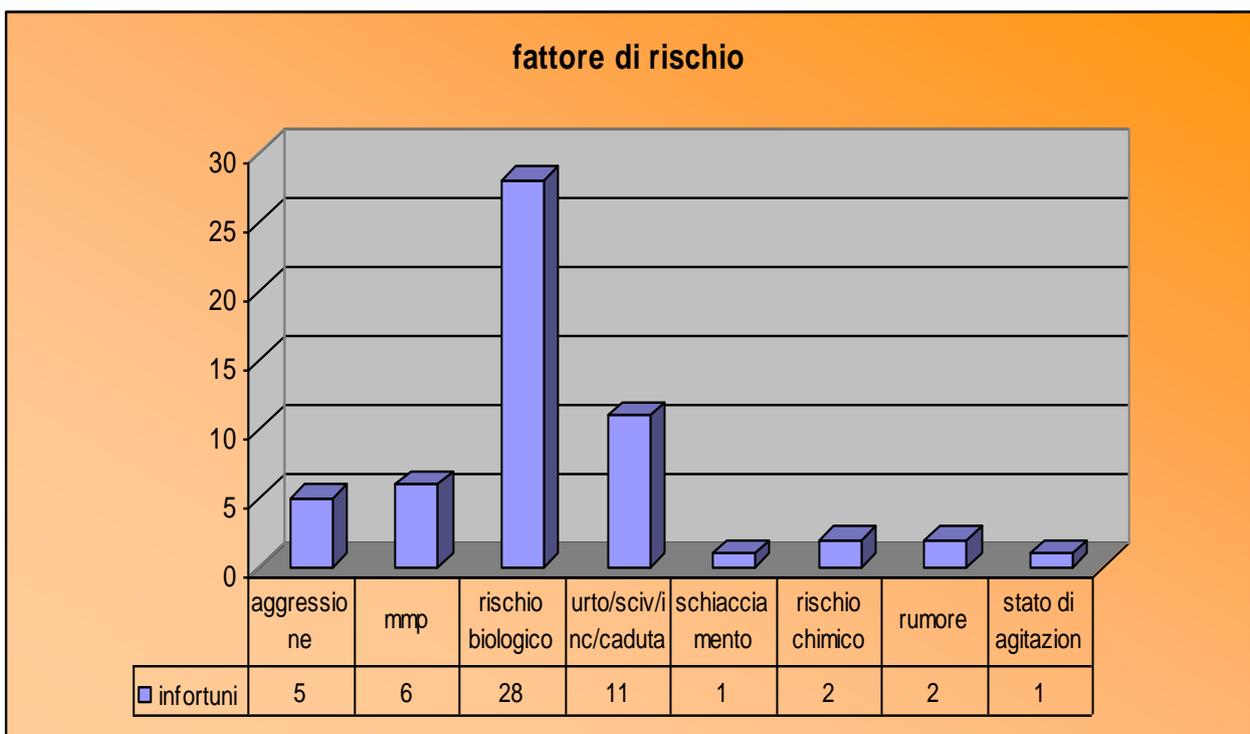


◆ n.infortuni/anno	133	137	104	114	103	86	85	106	83	90	84	
■ tasso incidenza	7,02	7,01	5,26	5,88	5,44	4,53	4,73	5,64	4,64	5,07	5,02	

Rispetto alle **categorie professionali**, quella più interessata dall'evento infortunistico rimane la categoria degli **infermieri professionali** che registra n. **28** casi di infortuni a personale dipendente e n. **1** a dipendente Agenzia per il Lavoro; segue la categoria **medica** con n. **13** infortuni.



La tipologia prevalente di infortunio risulta essere quella a potenziale **Rischio Biologico** con un numero di infortuni totale pari a **28**. Da questo numero sono esclusi gli infortuni a rischio biologico occorsi agli allievi tirocinanti (n. 10).



La maggior parte degli infortuni si è verificata nelle strutture ubicate all'interno **del P.O. di Rieti**: n. **47** infortuni a **personale dipendente ASL** e n. **4** a **personale dipendente di Agenzie per il Lavoro**, con contratto a tempo determinato.

Gli infortuni collegati alla **movimentazione manuale dei pazienti** quest'anno sono n. **6**.

Nell'anno in corso sono stati registrati n. **5** infortuni per **aggressione**.

Gli infortuni riconducibili a **urto/scivolamento/inciampo/caduta** sono stati, complessivamente, n. **11**.

Gli infortuni **in itinere** pur essendo oggetto della nostra indagine, non vanno a cumularsi con gli incidenti avvenuti sul posto di lavoro e nell'anno in corso sono stati **16**.

ALTRE ATTIVITA' PORTATE AVANTI DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL 2012

PRODUZIONE PIANI DI EMERGENZA INCENDIO

Sono stati realizzati ex novo e/o integralmente rivisti i piani appresso elencati.

Entro la prossima settimana saranno pubblicati nelle pagine WEB del SPP:

1. Piano Generale di Emergenza;
2. Piano di Emergenza Presidio Ospedaliero di Rieti;
3. Piano di Emergenza CECAD di Amatrice;
4. Piano di Emergenza CECAD di Magliano S.;
5. Piano di Emergenza Hospice.

Il concetto di emergenza che originariamente includeva solo l'emergenza incendio ora prevede anche i casi di spandimenti accidentali, allagamenti, terremoti, ecc...

AUSILI E DPI

Nel corso di questo anno, il SPP si è fatto promotore delle attività necessarie alla condivisione e poi all'adozione di una **nuova metodica per l'acquisto e la catalogazione degli ausili e dei DPI**. Mentre fino all'anno passato, l'acquisto di ausili e DPI finiva all'interno del calderone degli acquisti aziendali, l'introduzione di una procedura specifica, in fase di acquisto, consentirà di disporre di reports, facilmente estraibili dal sistema Oliam, dai quale sarà possibile identificare immediatamente l'UOC a cui è stato assegnato l'ausilio o il DPI, la tipologia e la data di assegnazione e numerose altre informazioni. In questo modo l'ASPP, **prima del sopralluogo**, sarà in grado di conoscere la dotazione di reparto. Questa attività è stata svolta in stretta collaborazione

con la U.O.C. **A.B.S.** il cui personale è stato formato e informato sulla nuova procedura di **acquisto** che è stata pubblicata nelle pagine WEB aziendali.

Congiuntamente al Gruppo di lavoro istituito l'anno passato, sono state chiuse altre attività tra le quali:

- scelta e acquisto dei **guanti** con i quali far operare in sicurezza gli addetti al Servizio di **Sterilizzazione**;
- è stata identificata una nuova tipologia di **guanti fino all'avambraccio**, successivamente assegnati alla UOC Anatomia Patologica e Pronto Soccorso, che risolveva le criticità inerenti al rischio biologico del personale affetto da dermatite negli arti superiori;
- sostituiti i **cestelli dei rifiuti per siringhe** ed aghi (a seguito dei ripetuti infortuni registrati). Il vecchio cestello aveva una linguetta che impediva all'operatore di verificare il grado di riempimento del contenitore e durante l'operazione di deposito si verificavano infortuni.

PREPOSTI

Durante l'anno in corso, in conseguenza del fisiologico **turnover** e a seguito degli **spostamenti di sede** del personale, il SPP ha sentito la **forte esigenza di aggiornare le nomine dei preposti** in tutte le strutture operative aziendali. Tale attività ha visto il coinvolgimento di tutti i Dirigenti aziendali ed è stata propedeutica per la realizzazione delle sessioni di formazione di cui al recente accordo Stato-Regione, di cui all'art. 37 del DLgs 81/08.

ATTIVITA' A SEGUITO DI ACCERTAMENTI CONSEQUENTI A CASI DI SOSPETTA MALATTIA PROFESSIONALE

Si tratta di attività richieste dall'INAIL o dall'Organo di Vigilanza, in caso di sospette malattie professionali. Prevedono la raccolta e la trasmissione della documentazione relativa alla Valutazione dei Rischi. Nel corso del 2012 sono pervenute **7** denunce di **malattia professionale** per malattie da posture incongrue e microtraumi ripetuti. Per ciascuna delle denunce pervenute, il Servizio Prevenzione e Protezione ha prodotto tutto il materiale richiesto, relativamente alle strutture nelle quali gli operatori interessati hanno prestato la loro attività lavorativa. Tutto il

materiale è stato trasmesso alla U.O.C. Amministrazione del Personale (che opera da raccordo con tutte le U.O.C. aziendali e a sua volta lo ha inviato all'INAIL) o all'Organo di Vigilanza preposto.

In totale analogia con il numero degli infortuni, anche le malattie professionali, ad oggi trattate dal SPP sono diminuite rispetto all'anno passato (2011 =14).

IMPLEMENTAZIONE DELLA PAGINA WEB DEL SPP

Le pagine WEB assegnate al SPP sono state **completamente riviste ed assai arricchite**, introducendo dei **loghi** che meglio identificano le varie aree e permettono all'utenza una più facile identificazione delle procedure, della documentazione, della modulistica, ecc... ricercata.

**LE ATTIVITÀ DA PORTARE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL PROSSIMO ANNO
VERRANNO CONCORDATE IN FASE DI DISCUSSIONE DEL BUDGET 2013.**